



ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE
GEOMETRI - PERITI AZIENDALI CORRISPONDENTI LINGUE ESTERE

“PRIMO LEVI”

VIA BRIANTINA, N° 68 – 20831 SEREGNO (MB) – C.F.: 91011150157

Tel. 0362.224164 – Fax 0362.220452

Web site: www.leviseregno.gov.it ; E-mail: primolevi@leviseregno.eu

Posta Elettronica Certificata: leviseregno@pec.leviseregno.eu



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
ITSCG e PACLE “Primo Levi”
Via Briantina n. 68 20831 - Seregno (MB)

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.....	1
PREMESSA	3
ART. 1 - DOVERI DEGLI STUDENTI	3
ART. 2 - COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI.....	4
ART. 3 - SANZIONI DISCIPLINARI.....	5
3. <i>Sospensione dell'intervallo di uno o più giorni, a seconda della gravità del comportamento.....</i>	<i>5</i>
4. <i>Sospensione o revoca dell'accesso ai servizi della Network, a seconda della gravità del comportamento.</i>	<i>5</i>
5. <i>Richiamo verbale e/o scritto da parte del Dirigente Scolastico</i>	<i>5</i>
7. <i>Riparazione del danno o risarcimento monetario</i>	<i>5</i>
8. <i>Obbligo di svolgimento di attività aggiuntive</i>	<i>5</i>
9. <i>Ritiro dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici</i>	<i>5</i>
10. <i>Sospensione dalle lezioni.....</i>	<i>5</i>
11. <i>Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico; nei casi più gravi, eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.....</i>	<i>6</i>
ART. 4 - PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI.....	6
ART. 5 - IMPUGNAZIONI.....	6
ART. 6 - ORGANO DI GARANZIA	7
ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI	7
STORIA DELLE REVISIONI.....	7

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
ITSCG e PACLE “Primo Levi”
Via Briantina n. 68 20831 - Seregno (MB)

Premessa

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007), della Direttiva Ministeriale n. 104 del 30/11/2007 e C.M. del 15 marzo 2007, Prot. n. 30/dip./segr.) e del Regolamento per la valutazione degli alunni (DPR 122/2009), il presente regolamento intende individuare i comportamenti degli studenti che si configurano come mancanze disciplinari, le relative sanzioni e gli organi competenti a irrogarle e il relativo procedimento secondo i criteri di seguito indicati.

Il regolamento di disciplina è dettato da spirito educativo non repressivo, avendo il fine di sviluppare negli studenti il rispetto per gli altri e la responsabilità personale, presupposti fondamentali di una crescita culturale e della formazione del cittadino.

Ciò premesso,

- nel rispetto delle fonti normative (l'ordinamento giuridico costituzionale, l'ordinamento giuridico ordinario, la normativa scolastica, le fonti del diritto comunitario e internazionale quali la Convenzione Internazionale sull'infanzia),
- ispirandosi allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, approvato con D.P.R. n° 249/1998 e successive modificazioni;
- nella piena consapevolezza e convinzione che i provvedimenti disciplinari:
 - hanno finalità educativa e tengono conto della situazione personale dello studente;
 - tendono al rafforzamento del senso di responsabilità;
 - tendono al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica;
 - possono essere irrogati soltanto individualmente in quanto la responsabilità disciplinare è personale;
 - non possono influire sul profitto;
 - sono sempre temporanei;
 - sono proporzionati all'infrazione disciplinare e alle conseguenze che ne sono derivate;
 - devono essere ispirati al principio della gradualità e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
 - devono prevedere ogni possibile contatto con lo studente e la sua famiglia;

l'I.T.C.G. e Pacle “P. Levi” adotta il seguente regolamento di disciplina.

Art. 1 - Doveri degli Studenti

1. I doveri degli studenti sono indicati nell'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nella direttiva 104/2007, nella normativa a tutela della privacy e in riferimento all'utilizzo di cellulari e dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche.
2. Gli studenti sono tenuti a:
 - a. frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
 - b. avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
 - c. mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 dello Statuto, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri;
 - d. osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di difesa della salute dettate dalla norma e dai regolamenti dell'istituto;
 - e. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
 - f. condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
 - g. usare il cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e qualsiasi attività solamente su indicazione del docente e per un uso strettamente didattico;
 - h. non scattare foto e non effettuare registrazioni audio e video all'interno della scuola

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
ITSCG e PACLE “Primo Levi”
Via Briantina n. 68 20831 - Seregno (MB)

senza aver prima:

- acquisito il consenso espresso degli interessati
 - comunicato le finalità e le modalità di utilizzazione dei dati in essi contenuti
 - comunicato gli estremi identificativi di colui che usa i dispositivi per raccogliere i dati
- i. non divulgare immagini con finalità denigratorie nei confronti di persone e con eventuale danno dell'immagine pubblica della scuola.

Art. 2 - Comportamenti che configurano mancanze disciplinari

1. L'elenco dei comportamenti, che configurano mancanze disciplinari, indica le fattispecie astratte più prevedibili di comportamenti che, costituendo violazioni dei doveri di cui al precedente articolo, sono sanzionabili disciplinarmente. Esso è quindi esemplificativo e non esaustivo delle situazioni concrete che possono configurare infrazioni disciplinari.
2. Nei casi non previsti in modo specifico, il Dirigente Scolastico e i docenti procederanno per analogia ispirandosi ai principi dettati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
3. Elementi di valutazione della gravità sono:
 - l'intenzionalità del comportamento;
 - il grado di negligenza o imprudenza, anche in relazione alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
 - il concorso nell'infrazione di più studenti;
 - la sussistenza di altre circostanze attenuanti o aggravanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.
4. Sono considerati infrazioni disciplinari quei comportamenti, messi in atto nella scuola, che :
 - a) siano indice di frequenza scolastica irregolare (es. ritardi abituali, assenze ingiustificate);
 - b) offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche;
 - c) siano in contrasto con il dovere di correttezza;
 - d) contrastino con le disposizioni organizzative impartite circa le norme di sicurezza e di tutela della salute;
 - e) arrechino danno a strutture e/o attrezzature della scuola
 - f) siano in contrasto con l'esigenza di mantenere accogliente l'ambiente scolastico.
 - g) siano recidivi di atti di violenza grave (reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone), o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
 - h) violino il divieto di utilizzare il cellulare e i dispositivi elettronici durante le attività se non su indicazione del docente e per uso strettamente didattico ;
 - i) violino l'obbligo di preventiva informativa dell'interessato alla raccolta di dati personali attraverso foto e registrazioni audio e video all'interno della scuola;
 - j) abusino dell'immagine altrui con pregiudizio del decoro delle persone e dell'immagine pubblica della scuola.
5. Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore.
6. Tali infrazioni con le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle sono riportate nella tabella riassuntiva allegata al presente regolamento.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
ITSCG e PACLE “Primo Levi”
Via Briantina n. 68 20831 - Seregno (MB)

Art. 3 - Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari consistono in:

1. Richiamo scritto da parte del Docente

Il richiamo scritto potrà essere inserito nel registro elettronico come **annotazione** oppure come **nota disciplinare** a seconda della gravità dell'atto

Il richiamo scritto risulta immediatamente noto alla famiglia e al Consiglio di Classe, per la valutazione del caso.

2. **Penalizzazione nella valutazione**, nel caso in cui l'alunno copi o suggerisca durante le prove di valutazione.

3. **Sospensione dell'intervallo di uno o più giorni**, a seconda della gravità del comportamento.

4. **Sospensione o revoca dell'accesso ai servizi della Network**, a seconda della gravità del comportamento.

5. Richiamo verbale e/o scritto da parte del Dirigente Scolastico

Il richiamo scritto, tramite lettera, sarà comunicato alla famiglia, e al C.d.C.; una copia verrà messa agli atti della Scuola.

6. **Penalizzazione del voto di condotta**, ai sensi dell'art. 7 del “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni” (DPR, n. 122 del 22 giugno 2009) e di quanto deliberato dal Collegio Docenti dell'istituto.

7. Riparazione del danno o risarcimento monetario

8. Obbligo di svolgimento di attività aggiuntive

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e in relazione alla natura della mancanza commessa, allo studente è offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività aggiuntive, didattiche o non didattiche, anche a favore della comunità scolastica.

Tali attività possono essere:

- attività di studio e ricerca su temi assegnati dal C.d.C.;
- partecipazione obbligatoria ad attività integrative/complementari organizzate dalla scuola;
- attività non didattiche di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica (quali riordino di materiale librario, di cancelleria, di segreteria, raccolta e sistemazione di dati non sensibili, attività volte alla manutenzione degli ambienti.....).

Tali attività possono essere svolte in orario aggiuntivo rispetto al normale orario scolastico, con la presenza di un docente che garantisca il loro svolgimento nel caso si tratti di attività di studio e ricerca oppure di attività utili alla collettività scolastica.

9. Ritiro dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici

10. Sospensione dalle lezioni

- **Fino a un massimo di 15 giorni**, il provvedimento è adottato dal C.d.C. e prevede l'eventuale presenza dello studente in Istituto per lo svolgimento di attività aggiuntive. Ove ci sia l'allontanamento dalla scuola, indica le modalità di rapporto con lo studente e con i suoi genitori affinché sia preparato il suo rientro nella comunità scolastica;

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
ITSCG e PACLE “Primo Levi”
Via Briantina n. 68 20831 - Seregno (MB)

- **Superiori a 15 giorni**, il provvedimento è adottato dal Consiglio d'Istituto che, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo, finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.
- Di norma non si procede a irrogare come sanzione disciplinare la sospensione dalla frequenza alla scuola negli ultimi 15 gg. dell'a.s.

11. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico; nei casi più gravi, eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

Il provvedimento è deliberato dal Consiglio di Istituto.

Art. 4 - Procedura per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti passibili di sanzioni disciplinari ne dà immediata comunicazione al D.S.
2. Se la comunicazione viene da un Docente, egli può irrogare direttamente la sanzione di cui al punto 1 dell'art. 3 (richiamo scritto).
3. Per le infrazioni più gravi il D.S. provvederà a informare lo studente che potrà fornire la propria versione dei fatti, adducendo anche eventuali prove testimoniali a proprio favore.
4. Qualora si ravvisino le condizioni per l'irrogazione di una sanzione disciplinare prevista all'art. 3, il D.S convoca la riunione dell'organo competente per discutere del caso.
5. Della sanzione viene data formale comunicazione allo studente e alla famiglia. E' garantita la tutela della privacy dello studente per tutto il corso del procedimento, essendo i componenti coinvolti nell'iter procedurale tenuti all'osservanza delle norme relative alla riservatezza.

Art. 5 - Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari lo studente o chiunque vi abbia interesse può, entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento, inoltrare ricorso all'organo di garanzia di cui all'art. 6.
2. Il ricorso all'organo di garanzia viene inoltrato quando si ritiene che si siano verificate delle violazioni relative alla procedura disciplinare, previste dal presente regolamento, oppure quando si ritiene ingiusta la decisione disciplinare adottata nei confronti dello studente.
3. Il ricorso deve essere presentato per iscritto e deve contenere le ragioni specifiche dell'impugnazione; con il ricorso lo studente può presentare eventuali prove o testimonianze a lui favorevoli, affinché siano verificate dall'organo di garanzia e può inoltre chiedere di essere sentito.
4. Il ricorso deve essere depositato in busta chiusa alla segreteria della scuola, che rilascerà protocollo di ricevuta.
5. L'Organo di Garanzia dovrà procedere all'esame dell'impugnazione ed ascoltare le ragioni dello studente che abbia chiesto di essere sentito, previa convocazione. Può altresì, se richiesto o necessario, ascoltare anche le ragioni di chi ha promosso il procedimento disciplinare.
6. L'organo di garanzia decide in via definitiva entro 10 giorni dal deposito del ricorso. Qualora verifichi l'illegittimità del provvedimento, invita l'organo che ha erogato la sanzione al riesame del procedimento e degli atti conseguenti.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
ITSCG e PACLE “Primo Levi”
Via Briantina n. 68 20831 - Seregno (MB)

Art. 6 - Organo di garanzia

1. E' istituito l'Organo di Garanzia, che si riunisce nei casi previsti dal precedente art. 5.
2. Per ciascuna componente i membri sono nominati dal Consiglio d'Istituto (docenti) e rispettivamente eletti dalla componente genitori o da quella degli studenti. La designazione è irrevocabile e la durata è annuale.
3. In caso di decadenza di un componente l'organo rimane in carica e si provvede a surrogare il componente decaduto. Il componente designato in surroga dura in carica fino alla naturale scadenza dell'organo.
4. Di esso fanno parte:
 - il Dirigente Scolastico, con funzione di presidente;
 - un genitore, eletto dalla componente genitore;
 - due docenti, nominati dal consiglio d'istituto;
 - uno studente, eletto dalla componente studenti.

Art. 6 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento, che annulla e sostituisce le precedenti disposizioni, è parte integrante del Regolamento di istituto, viene approvato dal Consiglio d'istituto **con delibera n. 668 del 27/03/2017** entra immediatamente in vigore all'atto della sua pubblicazione.
2. Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio d'Istituto, espressamente convocato e con esplicito ordine del giorno, a maggioranza dei due terzi dei componenti.
3. Il presente Regolamento deve essere portato a conoscenza del Personale Scolastico attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto..
4. All'atto dell'iscrizione, è fornita informazione alle famiglie e agli studenti a riguardo dei documenti fondamentali dell'ITG e Pacle “Primo Levi” di Seregno, reperibili sul sito www.leviseregno.gov.it. L'iscrizione alla scuola ne comporta l'accettazione ai sensi del D. M. n.30 del 15 marzo 2007 relativa al “dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

Storia delle revisioni

- Rev. 1: approvata dal Consiglio d'Istituto in data 18 Aprile 2007 con delibera n. 218
- Rev. 2: approvata dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 223 del 27 Novembre 2009
- Rev. 3: approvata dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 668 del 27 Marzo 2017

REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO
ITSG e PACLE "Primo Levi"
Via Briantina n. 68 20038 - Seregno (MB)

TABELLA RIASSUNTIVA ALLEGATA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

MANCANZE DISCIPLINARI (Art. 2)		SANZIONI (Art. 3)	Organi che irrogano la sanzione	
Punto 1- frequenza scolastica irregolare				
ESEMPI	ritardi nell'ingresso	per ritardi reiterati e frequenti che si configurino come ritardi abituali, non occasionali	richiamo scritto sul registro elettronico e/o convocazione famiglia; in caso di recidiva, obbligo di svolgimento di attività aggiuntive	Docente (coordinatore di classe); D.S. su delibera del C.d.C.
	assenze e ritardi ingiustificati	per comportamento scorretto nella gestione delle giustificazioni (manomissioni della documentazione, falsificazioni, mancata giustificazione...)	richiamo scritto oppure obbligo di svolgimento di attività aggiuntive; in caso di recidiva sospensione dalle lezioni;	Docente; D.S. su delibera del C.d.C.
	partecipazione ad assenze di massa	sciopero o autogestione	non giustificazione dell'assenza ed eventuale penalizzazione del voto di condotta	D.S. e C.d.C. in sede di scrutinio
Punto 2 - comportamenti che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche.				
ESEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - insulti verbali o scritti a persone - linguaggio immorale o blasfemo - atteggiamenti discriminatori o diffamatori 		richiamo scritto oppure obbligo di svolgimento di attività aggiuntive; in caso di recidiva, sospensione dalle lezioni	Docente (coordinatore di classe); D.S. su delibera del C.d.C.
	comportamento violento, offensivo o intimidatorio nei riguardi di tutte le persone della comunità scolastica		sospensione dalle lezioni	D.S. su delibera del C.d.C
	estorsione atti di bullismo		Sospensione dalle lezioni in presenza di scuse e reale ravvedimento da parte dello studente, altrimenti sospensione superiore ai 15 giorni	D.S. su delibera del C.d.C o D.S. su delibera del C.d.I.
	scorretto comportamento nei confronti di estranei o di insegnanti durante una visita di istruzione o attività di arricchimento dell'offerta formativa		richiamo scritto oppure sospensione dalle lezioni	Docente oppure D.S.; D.S. su delibera del C.d.C.

REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO
ITSG e PACLE "Primo Levi"
Via Briantina n. 68 20038 - Seregno (MB)

MANCANZE DISCIPLINARI (Art. 2)		SANZIONI (Art. 3)	Organi che irrogano la sanzione
Punto 3- comportamento scorretto			
ESEMPI	reiterato mancato rispetto degli impegni scolastici (non seguire le lezioni, non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale necessario, non seguire il lavoro in classe, interrompere e disturbare la lezione, anche durante le eventuali supplenze).	richiamo verbale e/o scritto oppure obbligo di attività aggiuntive; in caso di recidiva sospensione dalle lezioni	Docente o DS.; D.S. su delibera del C.d.C.
	comportamento scorretto durante l'intervallo (urla, giochi pericolosi) o al cambio dell'ora	sospensione dell'intervallo	D.S. su delibera del C.d.C.
	comportamento scorretto durante prove di valutazione (copiatura, suggerimenti)	penalizzazione della valutazione e richiamo scritto	Docente
	contraffazione di firme dei genitori	richiamo scritto e convocazione della famiglia	Docente o coordinatore
	allontanamento non autorizzato dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico	richiamo scritto oppure convocazione della famiglia	Docente o coordinatore di classe
	lancio di oggetti contundenti all'interno e verso l'esterno della scuola	richiamo scritto oppure obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure eventuale sospensione	D.S.; D.S. su delibera del C.d.C.
	alterazione o danneggiamenti di documenti della scuola	richiamo scritto D.S. o eventuale sospensione	D.S. su delibera del C.d.C.
Punto 4 - comportamenti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute			
ESEMPI	portare con sé oggetti pericolosi o dannosi alla salute	richiamo scritto oppure sospensione dalle lezioni	D.S.; D.S. su delibera del C.d.C.
	contravvenire al divieto di fumare all'interno e all'esterno dei locali scolastici e di abbandonare mozziconi di prodotti da fumo	richiamo scritto e sanzioni pecuniarie	Docenti e addetti al rispetto del divieto
	comportamenti che violino la legge penale (esempio portare armi, droga etc.)	eventuale segnalazione alle autorità competenti e sospensione dalle lezioni	D.S. su delibera del C.d.C.
	violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza	sospensione dalle lezioni	D.S. su delibera del C.d.C.

MANCANZE DISCIPLINARI (Art. 2)		SANZIONI (Art. 3)	Organi che irrogano la sanzione
---------------------------------------	--	--------------------------	--

REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO
ITSG e PACLE "Primo Levi"
Via Briantina n. 68 20038 - Seregno (MB)

Punto 5- comportamenti che arrechino danno a strutture e/o attrezzature della scuola			
ESEMPI	- rotture e danneggiamenti di vetri, porte, muri, arredi, bagni, attrezzature, libri e oggetti vari	l'alunno autodenunciatosi o riconosciuto colpevole dovrà riacquistare il materiale rovinato o sottratto e restituirlo al legittimo proprietario; in caso di mancato riconoscimento della responsabilità, risponderà l'intero gruppo di classe	D.S. su delibera del C.d.C
	- comportamenti scorretti nell'utilizzo delle attrezzature e/o della rete (cfr Regolamento della rete)	temporanea o permanente sospensione dell'accesso ad Internet e/o alle risorse informatiche	D.S., Responsabili di laboratorio e/o della rete.
	- comportamenti illeciti (cfr Regolamento della rete) con danni o dolo accertati	richiamo scritto, risarcimento del danno, provvedimento di sospensione del C.d.C, ed eventuale segnalazione alle autorità competenti	D.S. su delibera del C.d.C.
	- sottrazione di documenti, beni, valori, oggetti della scuola	sospensione dalle lezioni ed eventuale segnalazione alle autorità competenti	D.S. su delibera del C.d.C.
Punto 6 - comportamenti che siano in contrasto con l'esigenza di mantenere accogliente l'ambiente scolastico			
ESEMPI	- affissione di materiale non autorizzato e/o non decoroso per l'immagine della scuola	rimozione dello stesso , rimozione dello stesso e richiamo scritto in caso di materiale non decoroso per l'immagine della scuola	D.S. o docente
	- scrivere sui muri, porte, banchi, altri arredi e attrezzature - imbrattare oggetti e ambienti della scuola	richiamo scritto oppure obbligo di svolgimento di attività aggiuntive; in caso di recidiva, sospensione dalle lezioni	D.S. su delibera del C.d.C.

REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO
ITSG e PACLE "Primo Levi"
Via Briantina n. 68 20038 - Seregno (MB)

MANCANZE DISCIPLINARI (Art. 2)		SANZIONI (Art. 3)	Organi che irrogano la sanzione
Punto 7 - Comportamenti che contrastino con le disposizioni relative all'utilizzo di dispositivi elettronici e alla tutela della privacy			
ESEMPI	Uso di apparecchiature non consentito dal docente (come telefoni cellulari, radio, ipod, riproduttori, ecc.) durante lo svolgimento di attività didattiche o formative –.	richiamo scritto, consegna degli apparecchi e restituzione degli stessi alle famiglie anche in caso di studenti maggiorenni.	Docente e/o Vicario
	Inosservanza dell'obbligo di preventiva informativa dell'interessato alla raccolta e alla divulgazione di dati e immagini mediante l'utilizzo dei sistemi telematici e della rete internet senza il consenso espresso degli interessati –	sospensione dalle lezioni ed eventuale sanzione amministrativa della cui applicazione è competente il Garante della privacy	D.S. su delibera del C.d.C. Garante (artt. 161 e 166 del Codice della privacy)
	Divulgazione di filmati o registrazioni con finalità denigratorie della dignità personale e sociale di studenti, e docenti o che comportino situazioni di pregiudizio, anche con eventuale danno dell'immagine pubblica della scuola	sospensione dalle lezioni ed eventuale sanzione amministrativa della cui applicazione è competente il Garante della privacy	D.S. su delibera del C.d.C. o del c.d.I. Garante (artt. 161 e 166 del Codice della privacy)

REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO
ITSG e PACLE "Primo Levi"
Via Briantina n. 68 20038 - Seregno (MB)

MANCANZE DISCIPLINARI (Art. 2)		SANZIONI (Art. 3)	Organi che irrogano la sanzione
Punto 8 - nei casi di recidiva di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale			
ESEMPI	nei casi di recidiva di atti di violenza grave (reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone), o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	Sospensione superiori a 15 giorni	Consiglio d'Istituto che, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo, finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.
	nei casi di recidiva di atti di violenza grave (reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone), o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	allontanamento fino al termine dell'anno scolastico dalla comunità scolastica con eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nei casi più gravi	Consiglio di Istituto